

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street archivia una seduta in rialzo dopo le ultime giornate caratterizzate da una debolezza di fondo. Le ricoperture sui titoli tecnologici hanno spinto il Nasdaq a registrare la miglior chiusura di sempre. L'andamento di ieri è stato sostenuto anche dal dato migliore delle attese relativo alle vendite al dettaglio di ottobre che ha alimentato un rinnovato ottimismo riguardo alla crescita economica; situazione che si è inserita ancora in un contesto di risultati societari incoraggianti con i primi gruppi retail che hanno rilasciato utili e vendite in crescita e al di sopra delle attese di consenso, segnalando come siano contenuti gli impatti inflazionistici sulla spesa dei consumatori. Maggiore volatilità e cautela sembrano caratterizzare i listini europei nella giornata odierna, con le Piazze asiatiche che archiviano le contrattazioni con generalizzati ribassi.

Notizie societarie

CNH: investor day di Iveco	2
GENERALI: aggiornamento sulla governance	2
AIRBUS: nuovo ordine da Jazeera Airways	2
BMW: utile dell'intero esercizio atteso nella parte alta del range stimato	2
KERING: attesi ricavi Gucci per il 2021 sui livelli pre-pandemia	2
VODAFONE: crescita dei ricavi da servizi superiore alle attese nel 2° trimestre fiscale	3
HOME DEPOT: trimestrale sopra le attese	3
WALMART: alzato outlook nonostante significativo calo degli utili	3

17 novembre 2021 - 10:02 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 novembre 2021 - 10:07 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Cisco Systems, Lowe's

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.805	-0,23	25,06
FTSE 100	7.327	-0,34	13,41
Xetra DAX	16.248	0,61	18,44
CAC 40	7.153	0,34	28,84
Ibex 35	9.040	-0,61	11,97
Dow Jones	36.142	0,15	18,09
Nasdaq	15.974	0,76	23,94
Nikkei 225	29.688	-0,40	8,18

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

CNH: investor day di Iveco

La Società ha annunciato che in previsione dello spin-off previsto ad inizio 2022, terrà un Investor Day di Iveco Group domani, 18 novembre 2021.

GENERALI: aggiornamento sulla governance

Secondo fonti di stampa (Reuters), Francesco Gaetano Caltagirone deterrebbe attualmente circa il 7% in Generali. L'accordo di consultazione che lega Caltagirone, Leonardo Del Vecchio e Fondazione CRT si porterebbe quindi al 13,81%. Caltagirone e Del Vecchio sono contrari alla conferma del mandato di Philippe Donnet che invece gode dell'appoggio di Mediobanca, primo azionista di Generali con il 17,2% dei diritti di voto. Il CdA della Compagnia a fine settembre aveva approvato a maggioranza la procedura per la presentazione di una lista per il rinnovo del board che include anche il manager francese, indicato come CEO per il prossimo triennio.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Interpump Group	63,40	3,26	0,53	0,27
Diasorin	191,70	1,46	0,15	0,15
CNH Industrial	16,58	1,38	4,33	3,76
Assicurazioni Generali	18,77	-2,47	5,42	4,72
Amplifon	45,21	-1,74	0,46	0,57
Terna-Rete Elettrica Nazionale	6,69	-1,65	3,98	3,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: nuovo ordine da Jazeera Airways

Airbus ha annunciato di aver ricevuto un nuovo ordinativo dalla compagnia aerea Jazeera Airways, relativo a 20 velivoli A320neo e otto A321neo, con l'opzione relativa all'acquisto di ulteriori cinque aerei. Il valore complessivo dell'intera commessa ammonta a 3,5 mld di dollari, al netto degli eventuali sconti applicati dal produttore.

BMW: utile dell'intero esercizio atteso nella parte alta del range stimato

BMW ha annunciato di attendersi un utile per l'intero esercizio 2021 nella parte alta del range precedentemente stimato e che l'aumento dei prezzi di vendita dei veicoli dovrebbe compensare la riduzione delle vendite legate alle interruzioni della produzione per via della carenza di semiconduttori. In particolare, l'EBIT Margin derivante dalle attività automobilistiche dovrebbe risultare nella parte alta tra il 9,5% e il 10,5%, in scia al positivo andamento registrato nel mese di ottobre e all'avvio confortante del mese di novembre. Inoltre, i problemi legati all'offerta di chip dovrebbero perdurare anche nella prima parte del 2022, anche se il Gruppo stima un incremento delle vendite grazie alla solida domanda proveniente dalla Cina. Nel frattempo, BMW e Qualcomm hanno annunciato l'estensione della collaborazione nell'ambito della realizzazione dei sistemi di guida autonoma.

KERING: attesi ricavi Gucci per il 2021 sui livelli pre-pandemia

Il Gruppo del lusso francese stima che ricavi per l'intero esercizio 2021, relativi al marchio Gucci (il più importante in termini di fatturato) dovrebbero attestarsi sui livelli registrati nel 2019, pre-pandemia; il dato potrebbe anche superare di poco quei livelli. Nel frattempo, le vendite dei prodotti Gucci nei primi nove mesi dell'anno hanno raggiunto 6,66 mld di euro, confrontandosi con 6,99 mld di euro registrati nell'analogo periodo 2019.

VODAFONE: crescita dei ricavi da servizi superiore alle attese nel 2° trimestre fiscale

Vodafone ha registrato un aumento dei ricavi da servizi nel 2° trimestre fiscale al di sopra delle attese di mercato: il dato si è attestato a 9,62 mld di euro con un aumento del 2,4% rispetto al 2,18% indicato dal mercato. A livello di singoli mercati, l'incremento migliore è stato registrato in Germania (+1%), seguito da quello nel mercato domestico britannico, dove i ricavi da servizi sono migliorati dello 0,6%, mentre in Italia il dato ha registrato una flessione dell'1,4%, anche se il consenso si attendeva in questo caso una contrazione più ampia e pari a -3,51%. In tal modo, nell'intero 1° semestre i ricavi da servizi hanno registrato un aumento del 2,8% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio, attestandosi a 19,01 mld di euro a fronte di ricavi complessivi di gruppo pari a 22,49 mld di euro (+5%) contro 22,34 mld stimati dagli analisti. L'EBITDA rettificato è migliorato su base organica del 6,5% a 7,56 mld di euro, anch'esso al di sopra delle stime di consenso ferme a 7,36 mld, grazie anche al graduale recupero registrato nei ricavi da roaming e nel traffico telefonico legato ai movimenti turistici. Vodafone ha anche alzato i target per l'intero esercizio in termini di cash flow, stimando di raggiungere il livello di 5,3 mld di euro rispetto ai precedenti 5,2 mld mentre per quanto riguarda l'utile operativo, EBITDA, dovrebbe attestarsi nella parte alta del range 15,2-15,4 mld di euro.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Kering	711,20	4,36	0,23	0,20
Prosus	78,47	4,20	2,41	2,19
Kone	62,16	3,05	1,05	0,82
Koninklijke Ahold Delhaize	29,84	-3,23	3,54	2,43
Universal Music	26,25	-1,87	1,99	1,88
Danone	56,60	-1,80	1,15	1,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**HOME DEPOT: trimestrale sopra le attese**

Il Gruppo retailer statunitense ha archiviato il 3° trimestre con una crescita delle vendite su base comparabile superiore alle attese di mercato: il dato è stato pari a +6,1% contro l'aumento dell'1,49% indicato dal consenso anche se peggiore dell'incremento del 24,1% registrato nell'analogo periodo dello scorso anno, quando la pandemia aveva modificato le abitudini dei cittadini statunitensi che avevano incrementato la spesa per i prodotti del fai-da-te. Negli stati Uniti, le vendite "same store" sono aumentate del 5,5% anch'esse al di sopra dello 0,5% stimato dal consenso. In tal modo, i ricavi netti complessivi sono migliorati su base annua del 9,8% a 36,82 mld di dollari contro 34,91 mld stimati dal mercato, portando così l'utile netto per azione a 3,92 dollari, in crescita dai 3,18 dollari dello stesso periodo 2020 e al di sopra dei 3,39 dollari attesi dagli analisti. I risultati del Gruppo hanno mostrato un segnale positivo nonostante i rischi connessi al rialzo dell'inflazione, beneficiando soprattutto dell'aumento dei prezzi del mercato immobiliare che alimenta la spesa per i progetti di ristrutturazione delle abitazioni.

WALMART: alzato outlook nonostante significativo calo degli utili

Walmart ha alzato la sua previsione sugli utili per l'anno finanziario in corso, nonostante il significativo calo del 3° trimestre, con un utile ante imposte a 4,14 mld di dollari (-42%) rispetto ai 7,12 mld dello stesso periodo dell'anno precedente. La Società ha dichiarato che il suo tasso di profitto lordo è diminuito di 42 punti base al 24,6%, in seguito all'aumento dei costi della catena di approvvigionamento e per l'aumento del carburante; inoltre, ha risentito di una perdita straordinaria di 2,4 mld. L'utile diluito per azione del periodo è sceso del 38% a 1,11 dollari dai precedenti 1,80. I ricavi sono cresciuti del 4,3% su base annua a 140,53 mld da 134,71, poiché la crescita delle vendite nette della divisione statunitense di Walmart e del Sam's Club ha più che

compensato un calo del 20% delle vendite di Walmart International. Escludendo l'effetto carburante Walmart US ha registrato un aumento del 9,2%. Nei nove mesi, l'utile ante imposte è sceso del 34% a 13,91 mld di dollari da 21,16 mld, nonostante il fatturato sia cresciuto del 3,1% a 419,88 mld. Il Gruppo ha alzato le guidance stimando ora l'EPS rettificato 6,40 dollari, da un precedente range tra 6,2 e 6,35, mentre la crescita delle vendite comparabili negli Stati Uniti dovrebbe essere superiore al 6%, potendo contare su una forte crescita delle vendite e dei profitti a livello globale, e grazie all'aumento di quote di mercato nei generi alimentari negli Stati Uniti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Home Depot	392,33	5,73	0,90	0,85
Nike	171,83	1,76	1,45	1,47
Visa	215,18	1,36	2,68	2,70
Boeing	225,80	-3,13	1,24	1,18
Walmart	143,17	-2,55	1,81	1,59
Dow	58,86	-1,77	1,13	1,66

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Peloton Interactive	54,85	15,50	5,03	3,09
Qualcomm	181,81	7,89	3,65	3,14
Tesla	1054,73	4,08	6,14	6,62
Activision Blizzard	66,14	-6,09	4,47	3,27
Mercadolibre	1541,55	-5,61	0,17	0,14
Biogen	261,55	-3,78	0,34	0,41

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea